



SIMBOLO DI UN SOGNO

di Luca Cremonesi

Due sono i simboli di Castiglione delle Stiviere e per questi la città morenica è conosciuta nel mondo: San Luigi Gonzaga, patrono mondiale della gioventù, e la Croce Rossa. Qui è nata, infatti, l'idea ad opera del mercante d'armi Henry Dunant (Nobel per la Pace) che, dalle finestre del palazzo Bon-doni Pastorio, sito accanto al più grande ospedale da campo dell'epica battaglia di Solferino e San Martino del 1859, e cioè l'attuale piazzale del Duomo di Castiglione, vide le donne castiglionesi prodigarsi nei soccorsi di quella che, a tutti gli effetti, è una delle battaglie più sanguinose dell'epoca moderna. Il Museo Internazionale della Croce Rossa è protagonista di un'incredibile vicenda che solo nel Bel Paese, possessore dell'80 per cento del patrimonio culturale mondiale, è tollerabile e possibile. In qualsiasi altro Stato non si sarebbe neppure arrivati a tanto, come d'altronde in nessuna altro paese Pompei sarebbe crollata a causa della pioggia.

Scrivono Emilio Ondei, in un opuscolo del 1984 che riproduce il suo discorso in occasione del 125° anniversario dell'idea della Croce Rossa: "Castiglione delle Stiviere è una sede adatta non soltanto a documentare il passato, ma collaborare per i compiti e le finalità presenti e future della grande Istituzione. È questo l'augurio della cittadinanza che ha cominciato con la dedica di uno dei suoi migliori edifici al Museo: augurio che trae motivo da una speranza più vasta, che è quella della futura unione spirituale e politica del continente europeo, unione che farà inevitabilmente e provvidenzialmente attenuare il ricordo delle guerre nazionali dell'ultimo secolo [...]". Questo è l'augurio - ma anche un sogno e una speranza - che i fondatori e gli ideatori del Museo, uomini che avevano vissuto la guerra, consegnavano alla cittadinanza, alla provincia di Mantova, alla Lombardia, all'Italia, all'Europa e al Mondo.

MUSEO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA DOPO LA BUFERA, UN REALISTICO OTTIMISMO

di Paolo Ghirardi

Il 25 agosto, presso il Museo Internazionale della Croce Rossa, si è tenuta una conferenza stampa indetta dal Commissario regionale della Lombardia **Maurizio Gussoni**. Lo scopo era di chiarire la situazione, dopo la bufera in cui si è venuto a trovare il Museo negli ultimi tempi. Alla presenza di rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Castiglione (Assessore Maghella), di Solferino (Sindaco Bignotti), dell'Associazione Amici del Museo (Sig.ra Dalla Bona), dello I.A.T. (Sig.ra Marai) e di giornalisti della Provincia, il Commissario Regionale ha illustrato le motivazioni economiche che hanno portato alla parziale chiusura del Museo. **Una riduzione sostanziale del contributo erogato dalla Regione Lombardia** ha messo in gravi difficoltà il Comitato di Croce Rossa, che si è visto ridurre il budget al punto da dovere prendere la decisione di ridurre l'apertura del museo a soli tre giorni la settimana. Lo stesso Commissario Regionale ha comunicato che il Museo è stato parzialmente riaperto, grazie all'impiego di dipendenti della C.R.I. di Milano. La prospettiva auspicata è quella di riaprire il Museo, a regime, entro la fine di settembre (reintegrando le precedenti dipendenti). A seguire, l'Assessore **Maghella** ha comunicato che, in una

riunione di giunta tenutasi nella mattinata prima della conferenza stampa, **il Comune ha deciso di assumersi l'opera della gestione finanziaria del Museo** (manutenzione, dipendenti) a condizione di avere un rientro economico sugli introiti (ingressi, visite guidate, gadgets). Ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione Comunale di riattivare la gestione a regime e ha comunicato che si sta stendendo una bozza di convenzione tra l'Amministrazione stessa e il Comitato Regionale C.R.I. che è in fase di perfezionamento e che verrà formalizzata in tempi brevi. Il Commissario Regionale ha sottolineato, in proposito, che nella convenzione sarà stabilito che la gestione museale resterà di competenza della Croce Rossa. Il sindaco **Bignotti**, dal canto suo, **ha ribadito la disponibilità immediata del Comune di Solferino** a contribuire alla soluzione del problema, anticipando un contributo straordinario entro fine anno. Ha sottolineato inoltre l'importanza del Museo come elemento per il territorio da valorizzare e confermare come risorsa turistica, in sinergia con I.A.T., Associazione Turistica Colline Moreniche, Associazione Amici del Museo, Hotel Jean Henry Dunant. È seguito l'intervento della Sig.ra **Dalla Bona** (Amici del Museo)

che ha sottolineato come esista una realtà imprenditoriale che si muove nella direzione della promozione e della crescita del Museo; ha dichiarato inoltre che l'Associazione è disponibile ad intervenire per supportare l'emergenza e a studiare iniziative di marketing per la promozione di questa importante istituzione. Ha auspicato l'intervento di privati in appoggio al funzionamento del Museo. Nel corso del dibattito si è auspicato che venga costituito un **Consiglio di Amministrazione**, peraltro già previsto nella bozza di convenzione di cui sopra, come ha sottolineato il commissario Regionale Maurizio Gussoni. Sono emerse proposte interessanti tra le quali quella di fare una promozione massiccia presso gli istituti scolastici della provincia. La conferenza stampa ha evidenziato la volontà di salvaguardare questa importante istituzione e va dato atto, soprattutto all'Amministrazione Comunale di Castiglione, dell'impegno profuso in tal senso. Possiamo perciò dire che siamo in grado di guardare al futuro con **un realistico ottimismo** e che la pausa ferragostana non ha impedito agli organismi competenti di mobilitarsi, anche grazie agli **appelli e alle sollecitazioni che la popolazione (di Croce Rossa e non) aveva mosso**.

RACCOLTA FIRME PER LA CONTINUITÀ E IL FUTURO



Nelle ultime settimane abbiamo vissuto una svolta riguardante il futuro della nostra sede in Piazza Ugo Dallò. Proprio durante l'incontro con l'Agenzia del Demanio avutosi a fine luglio, è emersa l'intenzione del Comune di Castiglione delle Stiviere di acquisire gratuitamente lo stabile grazie alla legge sul federalismo demaniale previa costruzione di un progetto di valorizzazione culturale che dovrà essere a breve presentato e approvato dalla soprintendenza dei beni culturali. Da questa notizia e in attesa di incontri con Comune e Provincia per chiedere una continuità contrattuale e un progetto di valorizzazione che consideri il concreto valore delle nostre attività e la nostra importante funzione sociale oltre dicembre 2011 (periodo di scadenza del nostro attuale contratto di concessione col Demanio), ci siamo subito mobilitati con una raccolta firme alla quale vi chiediamo di aderire e della quale vi allegghiamo il comunicato:

Certi di una vostra mobilitazione, vi allegghiamo inoltre la programmazione eventi di settembre annunciandovi un autunno, speriamo non ultimo, davvero caldo e ricco di iniziative. Per info e aggiornamenti: www.arccastiglione.it.

L'Arci Dallò è un'associazione di promozione sociale e culturale, pluralista, apartitica, a carattere volontario, democratico e antifascista, che non persegue finalità di lucro e che dal 1972 ha sede nell'edificio "ex casa del fascio" in Piazza Ugo Dallò a Castiglione delle Stiviere, edificio da sempre voluto fortemente dai cittadini castiglionesi per svolgere al suo interno attività ricreative. Solo negli ultimi sei anni soci e volontari hanno creato circa 500 eventi e numerosissime attività (corsi di danza, musica, fotografia, lingue...) soddisfacendo quel bisogno di cultura, aggregazione e socialità tanto ricercato dalla comunità castiglionesa (e non solo). Oggi il circolo, con i suoi oltre 800 soci, di cui tantissimi giovani e giovanissimi, rischia di dover abbandonare quella che per 39 anni è

stata la propria sede, viva rappresentante di un centro storico che sta perdendo sempre più la sua funzione sociale e aggregativa.

Chiediamo dunque all'Amministrazione Comunale di Castiglione delle Stiviere, al Sindaco Paganella, alla Giunta comunale e Consiglieri tutti, alla Provincia di Mantova, al Presidente Pastacci, alla Giunta Provinciale e Consiglieri tutti, nonché a tutta la cittadinanza di sostenere l'impegno da sempre autofinanziato dei soci e volontari del circolo per non disperdere un patrimonio associativo unico nel Comune e nell'intero alto mantovano. Ci siamo da subito dichiarati pronti a collaborare, anche investendo ulteriori risorse, insieme ad Arci Provinciale di Mantova, per definire insieme alle Istituzioni e comunità tutta, un pro-

getto di valorizzazione culturale dello stabile che andrà presentato all'agenzia del demanio, al fine di sostenere l'ottenimento della cessione dello stesso al Comune. Siamo pronti e propositivi sulla scia di ciò che abbiamo, da volontari, dimostrato negli anni, credendo debba prevalere il merito e non il pregiudizio. Sono con noi tante famiglie che hanno visto l'impegno dei propri figli per il circolo, sono con noi i tanti giovani che non vogliono dover fare chilometri per stare insieme e vivere un diverso modo di fare cultura e socialità.

L'Arci Dallò vuole continuare a svolgere la sua funzione sociale nella sede attuale, importante sia dal punto di vista storico che da quello legato agli spazi. Se così non fosse la comunità castiglionesa ci perderebbe davvero molto.

VEN 2	LEMELEAGRE – Indie Power Pop da Cesena	ore 22.00
SAB 3	Spettacolo "DE BU!" di Michele Mari	ore 22.00
VEN 9	Dj Set Funky	ore 21.30
SAB 10	HYPER EVEL – Blues Rock da Brescia	ore 22.00
VEN 16	TOTALE APATIA + UMANO SISTEMA FOGNARIO + BLACK LINE: Punk Rock da Brescia	ore 22.00
SAB 17	THE LAZY BASTARDS – Irish Punk da Brescia	ore 22.00
MER 21	Spettacolo "LA SPREMUTA" : Rosarno, migranti, 'ndrangheta	ore 21.30
VEN 23	THE PEAWEEES – Rock'n'Roll da La Spezia + BLAKE I Peawees nascono nel gennaio 1995 anno in cui registrano il primo LP <i>Where people smile</i> . Nel 1998 il gruppo intraprende un TOUR negli Stati Uniti: un totale di 11 date tra New York e Washington. Dopo il terzo album <i>Dead End City</i> e il quarto <i>Walking the Walk</i> , la band arriva all'Arci Dallò con il quinto e nuovissimo album. Da non perdere!	ore 21.45
SAB 24	RICCOBELLIS - Pop Punk da Brescia + PONCHES - da Torino + CANI PAZZI - da Faenza	ore 22.00



*Maledetto quel paese
che ha bisogno di eroi*
Bertolt Brecht

CASTIGLIONE

LIBERA

"ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE" IN ATTESA DEL NUOVO PRESIDIO

di Alice Lovato

L'associazione **Libera** è impegnata a sensibilizzare e ad informare le persone sul fenomeno mafioso ed a promuovere una buona e sana cultura dell'antimafia. Il coordinamento mantovano è attivo e lavora efficientemente. A Castiglione delle Stiviere da tempo si sentiva l'esigenza di intervenire concretamente e a ciò ha corrisposto la disponibilità di persone volenterose che, in prospettiva di un progetto comune, si vogliono impegnare per contrastare il dilaniante fenomeno mafioso. Con questa prerogativa un gruppo sempre più numeroso di entusiasti promotori della Legalità ha deciso, insieme a Libera Mantova, che è arrivata l'ora di intervenire.

L'idea si sta concretizzando nella formazione di un presidio di Libera a Castiglione, ovvero si sta cercando di far nascere qualcosa che prima non esisteva nell'Alto Mantovano. Questo presidio in formazione farà ovviamente capo a Libera Mantova e sarà aperto a chiunque voglia aderire ed impegnarsi in Libera. Per iniziare questo impor-

ante progetto è stato invitato **Davide Mattiello**, responsabile nazionale di Libera Officina, il quale ha tenuto un incontro di formazione e di approfondimento a Castiglione. Questo incontro vuole essere il primo passo per la costituzione del **Presidio**. Il carismatico Davide ci ha parlato di come ora più che mai occorra educare la cittadinanza a una cultura dell'antimafia. La società è in continuo cambiamento, dilaniata da problematiche sempre più gravi: crisi economica, intolleranza nei confronti del diverso, individualismo ed egoismo che sfociano troppo spesso in indifferenza. "Ognuno bada al suo orticello", si potrebbe dire, e in questo clima la cultura mafiosa trova terreno fertile. Quei principi che noi credevamo ben saldi ora sfumano. **Legalità, giustizia, correttezza, onestà** sembrano ormai concetti lontani dalla dura realtà di oggi in cui sopravvive solo il "più forte", poco importa se corretto o leale.

E per questo che, con il nuovo presidio di Castiglione, Libera vuole af-

fondare le radici anche nel nostro Alto Mantovano. Non si vuole combattere la mafia sperando utopicamente di sconfiggerla, ci si vuole impegnare per diffondere, nei nostri territori, la cultura della legalità, affinché penetri positivamente in ogni cosa.

Ogni nuovo presidio che nasce viene dedicato a una vittima di mafia, un modo originale per riconoscersi tra presidi, un modo per non dimenticare. Ci sarà quindi da scegliere a quale figura dedicare il Presidio nascente, a quale storia di vita legarsi e ricordare. Una delle oltre novecento vite spezzate crudelmente dalla mafia, spesso omicidi voluti, ma anche semplici errori o coincidenze in cui vittime innocenti hanno perso la cosa più cara, la propria vita.

Per chi fosse interessato a questo progetto riportiamo alcuni ulteriori chiarimenti, sulla base delle direttive provenienti dal coordinamento di Mantova.

Presidio di Libera

Definizione:

Gruppi di persone, che aderendo alle idee di Libera, su di esse si formano, per esse agiscono, dandosi un'organizzazione permanente.

Destinatari:

Persone singole che aderiscono a Libera individualmente, persone che fanno parte di enti che aderiscono a Libera.

Obiettivi:

- Formare un'organizzazione permanente di persone mobilitate in seno a Libera.
- Dare centralità alla formazione continuativa sui temi di Libera.
- Dare visibilità ai temi di Libera.
- Agire concretamente sulla base di priorità individuate e condivise.

Per ulteriori informazioni:
mantova@libera.it

Indecast

s.r.l.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ

Numero Verde
800-739122

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608
www.indecast.it - mail: segreteria@intdepcast.it

NAVIGARE SOTTO LE STELLE WHERE THE RIVERS MEET E LINGUA MADRE

A cura della **Redazione Attualità**

Avviso ai naviganti

Capita a volte a navigar sotto le stelle che si odano voci colorate arrivare fin dal cielo...

Son voci soffuse, allegre, drammatiche, intense. Occorre solo starle ad ascoltare.

In una notte d'estate le stelle di Castiglione delle Stiviere hanno illuminato le parole variopinte dei racconti di Lingua Madre, il concorso nazionale di scrittura promosso dalla Regione Piemonte e dal Salone Internazionale del Libro di Torino rivolto a donne straniere che vivono in Italia e a cui è possibile aderire mandando il proprio racconto fino al 31 dicembre 2011. Quella notte le parole hanno preso vita grazie alle donne di "Where the rivers meet", il progetto transnazionale di teatro sociale contro la discriminazione femminile realizzato dalla Cooperativa Sociale Il Giardino dei Viandanti in collaborazione con l'Associazione Equatore a Castiglione delle Stiviere.

Qual era la rotta del nostro viaggio?

Venerdì 22 luglio, nella splendida e suggestiva cornice del cortile della Biblioteca Palazzo Pastore di Castiglione delle Stiviere, il Concorso Lingua Madre è stato ospite di "Navigare sotto le stelle", la manifestazione culturale dedicata alla scienza, alla musica e alla letteratura promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castiglione per presentare il progetto Genius: la biblioteca moltiplica i talenti.

La serata, condotta da Alessia Colognesi è stata arricchita dalla lettura recitata di brani tratti dalle antologie del Concorso Lingua Madre a cura delle donne del laboratorio teatrale "Where the rivers meet" e dall'intervento di Simone Silva, vincitrice del Premio Giuria Popolare della V edizione del Concorso Nazionale Lingua Madre.

Sette diverse letture interpretate in maniera del tutto originale dalle donne del laboratorio teatrale di Castiglione delle Stiviere, per la prima volta sul palcoscenico. Lilia, Mami, Adi, Patrizia, AnnaMaria, Khadija, Soraja, sette delle dodici partecipanti al Progetto Europeo che vede coinvolti tre Comuni dell'Alto Mantovano per rappresentare l'Italia al Festival di teatro sociale contro la discriminazione femminile di Valencia 2012.

Nella serata le attrici hanno alternato letture corali a monologhi intensi per dare voce alle donne straniere che negli



anni hanno partecipato al Concorso Nazionale Lingua Madre. Testimonianze vere, rese ancor più veritiere grazie al contributo della compagnia di donne italiane e straniere di "Where the rivers meet".

La serata si chiude con una domanda alla quale Paola Marchi, addetta stampa di LinguaMadre risponde con efficacia e sicurezza.

Come può accadere che i mondi diversi e lontani di tutte le donne straniere che vivono in Italia si fondano insieme, Paola?

È la scrittura la magia...

"Passata la turbolenza dell'adolescenza, l'uragano della gioventù, giunti i trent'anni, età in cui si prende coscienza di sé come individuo e come genere, cosa spunta fuori? Una scadenza biologica!

È l'ennesima scelta sociale, personale? Un bisogno della specie o la conseguenza di aver scelto di formare una famiglia? Non si sa dove sta l'inizio e la fine, la causa e l'effetto. Scontato dirlo: non è semplice essere donna con il capo coperto, e ancora meno con le gambe scoperte!"

SAMIRA GARNI, UNA DONNA, DUE MONDI, MAROCCO (In Lingua Madre Duemilasette - Racconti di donne straniere in Italia, ed. Seb 27).

**INERTI - SCAVI - DEMOLIZIONI
RECUPERO E RIUTILIZZO
SCARTI EDILI**

Redini S.r.l. v.s.
IL RICICLO SI FA STRADA

Via Toscanini 78
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
Tel. 0376 638622 - Fax 0376 638366
info@redinisrl.it - www.redinisrl.it



LAVORAZIONI SPECIALIZZATE
DI PREGIO E EDILIZIA CIVILE
SU MARMI, GRANITI, PIETRE

ARTE FUNERARIA CON ESECUZIONE
E POSA RIVESTIMENTI
PER CAPPELLE E MONUMENTI

Via Meucci, 12 (Zona Industriale Ovest)
Castiglione delle Stiviere (Mantova)
Tel. 0376 638571 - Fax 0376 940574
Cell. 335 5269900
E-mail: marmoart@gvnet.it